

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Rosa dei Venti"
BORGO CHIESE (TN)

Oggetto: Parere del Revisore al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017.

Premesso

- Che l'articolo 40 comma 4 della Legge Regionale 21 settembre 2005, n. 7 e ss.mm. testualmente recita " ...Il Bilancio d'esercizio è redatto a norma degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed approvato entro il 30 aprile di ogni anno."
- Che l'articolo. 8 (comma 2) del Regolamento in materia di contabilità (D.P.Reg 13 aprile 2006, n. 4/L. e ss.mm.) prevede che "Le aziende sono obbligate alla redazione e alla tenuta delle seguenti scritture contabili ai sensi degli articoli 2217 e 2215 del Codice Civile: a) libro giornale..(omissis); libro degli inventari...(omissis); libro dei cespiti ammortizzabili."
- Che l'articolo 9 del Regolamento in materia di contabilità (D.P.Reg 13 aprile 2006, n. 4/L. e ss.mm.) prevede che "Le aziende devono adottare la contabilità analitica per centri di responsabilità, per centri di costo e/o per prestazioni".
- Che l'art. 10 del Regolamento in materia di contabilità (D.P.Reg 13 aprile 2006, n. 4/L. e ss.mm.) prevede che "1. Il bilancio di esercizio dimostra i risultati della gestione; esso comprende lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa, il rendiconto finanziario e la relazione sull'andamento della gestione. 2. Nella redazione del bilancio di esercizio devono essere osservati i principi desunti dall'articolo 2423 bis del codice civile. 3. Il bilancio di esercizio deve essere redatto con chiarezza e rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda e il risultato economico dell'esercizio e si chiude al 31 dicembre di ogni anno..... omissis"



- Che l'articolo 13 del Regolamento in materia di contabilità (D.P.Reg 13 aprile 2006, n. 4/L. e ss.mm.) prevede che "La nota integrativa deve essere redatta secondo quanto previsto dall'articolo 2427 del Codice civile e deve indicare altresì le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto al budget."
- Visto quanto disposto dall'articolo 28 del D.P.REG 14 aprile 2006 n. 4/l così come modificato con D.P.Reg, 8 ottobre 2010, n. 10/l , D.P.Reg. 16 dicembre 2010 n. 12/l e D.P.Reg. 9 febbraio 2011 n. 1/l;

Il sottoscritto dott. Christian Sartori in qualità di Revisore della Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Rosa dei Venti":

- Vista la proposta di deliberazione inserita all'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione convocato per il giorno 27 aprile 2018 ad ore 18.30 relativa all'esame ed approvazione del Bilancio per l'anno 2017;
- Visto il disposto dell'articolo 40 della Legge Regionale 21 settembre 2005, n. 7 e ss.mm.;
- Visto il Regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona ai sensi del Titolo 3° della L.R. 21.09.2005 n. 7 approvato con D.P.REG 13 aprile 2006, n. 4/L e ss.mm..
- Visto il Regolamento per il riordino delle IPAB ai sensi dell'articolo 54 della L.R. 21.09.2005 n. 7 approvato con D.P.REG 13 aprile 2006, n. 3/L.
- Visto il regolamento di contabilità dell'ente approvato con deliberazione del CdA n. 22 di data 25 luglio 2017, con specifico riferimento al disposto di cui all'articolo 13 in merito al "Bilancio di esercizio";
- Viste le novità introdotte dal D.P.REG. 17 marzo 2017, n. 7 in tema della Contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona;

REDIGE LA PRESENTE RELAZIONE:

Relazione del revisore sul bilancio al 31 dicembre 2017

ai sensi degli artt. 2429 comma 2 e 2409-bis c.c.

*** * ***

Signori Consiglieri,

ho svolto la revisione contabile del bilancio della Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Rosa dei Venti" chiuso al 31 dicembre 2017, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sull'andamento della gestione.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Azienda.

Il mio esame è stato condotto adottando i principi di revisione elaborati ai sensi del D.lgs. n. 39/2010 coerenti con la dimensione e la struttura dell'azienda.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche effettuate a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili adottati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

A mio giudizio, il bilancio dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Rosa dei Venti" chiuso al 31.12.2017 nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla L.R. 21 settembre 2005, n. 7 e ss.mm..

Ho inoltre svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori, con il bilancio d'esercizio dell'Azienda. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017.

Relazione del Revisore sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in particolare:

- ho vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ho partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione. Le predette riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- ho ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla A.P.S.P;
- posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Azienda;
- ho svolto le verifiche periodiche di competenza oltre a quella specificamente convocata per l'esame della proposta di Budget 2017;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

ESAME DEL BILANCIO chiuso al 31 dicembre 2017

Ho esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 in merito al quale riferisco quanto segue:

Per quanto di mia competenza posso affermare che la predisposizione delle voci di bilancio è avvenuta nel pieno rispetto delle norme dettate dal C.C. e dalle disposizioni fiscali in ordine al contenuto formale e sostanziale, salvo quanto di seguito detto in merito alla valutazione dei beni immobili e mobili:

Dal 1 gennaio 2008 l'Azienda ha adottato "a regime" la contabilità economico patrimoniale.



Nel bilancio al 31.12.2017 sono riportate **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI** per complessivi euro 6.587. Si riferiscono a costi per l'acquisizione di licenze software ad utilità pluriennale. Tali oneri pluriennali sono stati capitalizzati ai sensi dell'art. 2426 C.C.. Sono iscritti al costo storico di acquisizione al netto delle relative quote di ammortamento ai sensi dell'art. 2426 C.C.. Si è proceduto al loro ammortamento sistematico, in ragione della vita economicamente utile del cespite, secondo quanto previsto dal principio contabile CNDC-CNR 24.

Le **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI** (Beni Immobili) sono contabilizzate in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 2, D.P. della Regione n. 4/L del 13/4/2006 come modificato dal D.P. della Regione n. 12/L del 13/12/2007 che recita:

"I beni immobili realizzati o acquistati dall'IPAB prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell'Azienda nel registro di cui all'articolo 18 della legge, quelli che siano ultimati entro un anno dalla stessa data, nonché quelli che entro lo stesso termine i Comuni trasferiscano all'Azienda a qualsiasi titolo, non sono ammortizzati e sono contabilizzati nello stato patrimoniale secondo i seguenti criteri:

a) fabbricati: valore catastale, determinato secondo i criteri della disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, moltiplicato per 3;

b) aree fabbricabili: valore catastale determinato secondo i criteri dell'imposta comunale sugli immobili, anche se l'imposta per qualche motivo non è dovuta;

c) terreni agricoli: valore determinato moltiplicando la rendita dominicale aggiornata per 75 ed il prodotto ottenuto per 5";

I criteri di valutazione derogano quindi da quelli previsti dal Codice Civile, dalla Legislazione Fiscale e dai Principi Contabili.

Nel corso dell'esercizio 2017 il valore dei fabbricati registra una variazione in aumento complessiva al netto degli ammortamenti di euro 4.876,57, mentre quello dei terreni è rimasto invariato.

Le **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI** (Beni mobili) sono contabilizzate in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 4, D.P.Reg. n. 4/L del 13 aprile 2006 come modificato dal D.P. della Regione n. 12/L del 13 dicembre 2007 che recita:

"I beni mobili acquistati dall'IPAB prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell'Azienda nel registro di cui all'articolo 18 della legge, si intendono interamente ammortizzati, e sono contabilizzati nello stato patrimoniale al valore di acquisto."

Le immobilizzazioni materiali, acquistate nel corso dell'esercizio 2017, sono iscritte al



costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Per i beni acquistati nel corso del 2017 l'ammortamento è commisurato ai giorni di effettivo utilizzo.

Le **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE** consistenti in partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e non sono state svalutate in quanto non hanno subito alcuna perdita durevole di valore. Riguardano la quota sociale sottoscritta di UPIPA per euro 1.084,44, crediti immobilizzati verso l'INPDAP per anticipazione di TFR concesse ai dipendenti per euro 137.954,22 e la quota di partecipazione al capitale sociale di E.S.CO.BIM e Comuni del Chiese Spa per euro 5.000,00.

Gli **AMMORTAMENTI** delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni; nella generalità dei casi l'aliquota applicata alle immobilizzazioni materiali coincide con il coefficiente previsto dalla tabella in adozione presso le A.P.S.P. come riportata in nota integrativa.

L'accantonamento al **FONDO T.F.R.** è stato calcolato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 28 comma 6, D.P.Reg. n. 4/L del 13/04/2006 modificato dal D.P.Reg. n. 12/L del 13 dicembre 2007 che prevede:

"Il valore del fondo TFR è determinato dalla somma delle quote spettanti a ciascun dipendente al netto del credito presunto verso l'INPDAP, gestibile anche in contropartita con un conto separato".

Lo stanziamento riporta la valutazione sulla base dei dati che sono a disposizione alla data del 31 dicembre 2017.

Il valore del fondo, pari ad euro 300.432,87, corrisponde all'effettivo debito nei confronti di tutti i dipendenti in servizio alla chiusura dell'esercizio ed è previsto il credito presunto verso l'INPDAP per la quota di competenza per l'importo di euro 137.954,22.

I **DEBITI E I CREDITI** sono iscritti in bilancio al valore nominale. Risultano rettificati i Crediti con accantonamenti al Fondo svalutazione crediti al 31.12.2017 per complessivi euro 9.000,00.

La determinazione dei **RATEI E RISCOINTI**, sia attivi che passivi, è stata concordata in modo da riflettere in bilancio il principio di competenza.

Tutte le voci esposte nella Situazione Patrimoniale e nel Conto Economico concordano perfettamente con le risultanze della contabilità regolarmente tenuta.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

Nella Nota Integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile.

Sulla scorta dei controlli effettuati il sottoscritto Revisore attesta che la contabilità della A.P.S.P. "Rosa dei Venti" è tenuta in conformità alla legge e alle regole di corretta amministrazione e che l'Azienda esegue correttamente tutti gli adempimenti civilisti, fiscali e previdenziali.

Ai sensi dell'art. 13 comma 1/c del citato Regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle A.P.S.P., approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 132 del 12 aprile 2006, si richiede che la Nota Integrativa, tra l'altro, fornisca anche le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto al budget.

La Nota Integrativa esaminata dal Revisore fornisce tali informazioni tramite un'apposita tabella di raffronto commentata da opportune note.

Prendo atto che l'azienda a partire dal 1° gennaio 2010 ha provveduto ad adottare una opportuna contabilità analitica per prestazioni.

Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei miei doveri e non ho osservazioni al riguardo.

Il bilancio può riassumersi nelle seguenti sintetiche evidenze della situazione patrimoniale (valori espressi in unità di euro):

ATTIVITA'	9.504.521,88
PASSIVITA'	1.832.697,51
PATRIMONIO NETTO (CAP.+RISERVE)	7.570.974,97
UTILE DELL'ESERCIZIO	100.849,40

Il Risultato di esercizio trova conferma nel raffronto delle seguenti evidenze del conto economico:

Valore della produzione	3.793.854,31
Costi della produzione	(3.691.074,23)
Proventi e oneri finanziari	1.757,32
Imposte di esercizio	(3.688,00)
Utile di esercizio	100.849,40

Il bilancio, la nota integrativa ed il rendiconto finanziario forniscono un quadro esauriente e completo dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della gestione.

Il bilancio quest'anno evidenzia un utile di esercizio pari a **euro 100.849,40**.

In conclusione, i controlli anche contabili eseguiti sulla base di verifiche effettuate a campione, evidenziano che il bilancio al 31 dicembre 2017, così come predisposto, risulta nel suo complesso attendibile e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il Revisore esprime, pertanto, *parere favorevole* in merito alla sua approvazione.

Borgo Chiese, lì 27 aprile 2018.

Il Revisore
dott. Christian Sartori



